

LA CHIUSURA DEL CENTENARIO: UN'OCCASIONE PER RIPARTIRE

Domenica 20 Settembre, nella chiesa di Santa Maria alla Fontana a Milano, si è celebrata la chiusura del Centenario della Nascita al Cielo di San Benedetto Menni. Qui infatti le Suore Ospedaliere e i Fatebenefratelli hanno insieme potuto celebrare questa importante festa, proprio nel luogo dove tutto ebbe inizio, ovvero nella chiesa in cui Angelo Ercole Menni (questo il suo nome all'anagrafe) venne battezzato, a pochi passi da casa sua e nello stesso giorno della sua nascita.

La Santa Messa è stata impreziosita dalla presenza di Mons. Mario Delpini, Vicario Generale della Diocesi di Milano, il quale ha accettato l'invito portato dalla nostra Superiore Provinciale. Ulteriore abbellimento della celebrazione è stata l'accompagnamento di un coro davvero molto capace, venuto dalla vicina parrocchia di San Francesco al Fopponino con grato entusiasmo e puro spirito di servizio. Come dicono le nostre suore, è stato emozionante ascoltare i canti di San Benedetto Menni proprio lì, nella "sua" chiesa. Una volta conclusa la celebrazione eucaristica, ci si è spostati nell'adiacente chiostro per un semplice e conviviale rinfresco, in cui i partecipanti hanno potuto proseguire il festeggiamento anche attraverso piacevoli chiacchierate e nuovi o ritrovati incontri.

Il Centenario, così come era stato solennemente aperto nel 2014, si è ora ufficialmente concluso. Però questa è una di quelle chiusure che non fanno terminare un qualcosa, ma anzi sono capaci di rinnovarlo. Sta infatti oggi alle Suore Ospedaliere, ai Fatebenefratelli e a tutti i loro Collaboratori portare avanti quella missione iniziata nel XIX secolo e ancora aperta alla sua sfida: quella di offrire assistenza fraterna ai malati, di metterli al centro dell'opera ospedaliera e di cercare di essere per loro, per quanto nelle nostre possibilità, Buoni Samaritani dell'Ospitalità.

Michele Venanzi
Servizio di Pastorale della Salute



DALLA MONGOLIA A ROMA... con tappa a Villa San Benedetto

Cara Suor Marietta, questa che scrivo anche a nome dei ragazzi della Residenza è una lettera di arrivederci a te che ci hai tenuto compagnia durante questa torrida estate di caldo... Mentre la sto scrivendo sarai sicuramente già a Roma, tua destinazione, a studiare... ma noi ti ricordiamo ancora e la parola che ci viene in mente per prima è GRAZIE. Grazie per esserci stati vicini, per averci accolto nel tuo cuore e talora anche nelle tue braccia...

La festa che ti abbiamo organizzato, improvvisando una sorta di favola in cui tu eri la protagonista, era il nostro saluto... alcuni poi hanno avuto modo di esprimere il loro dispiacere sulla tua partenza... c'è chi più in modo spavaldo, c'è chi invece in modo più silenzioso, ma non meno colmo di emozioni...



Il momento del distacco, seppur per una giusta causa, è sempre motivo di un pizzico di dispiacere... sia per chi va, sia per chi rimane... ma nel tuo caso ci hai lasciato dei germogli, nel posto più nascosto del nostro cuoricino, che battendo li farà crescere, divenendo chissà rigogliosi alberi di pesco...



Ora, con la tua valigia ricca di ricordi e di pensieri, sei pronta per nuove esperienze e nuove amicizie... ricordati però dei nostri sorrisi, dei nostri abbracci e di tutto ciò che ti abbiamo donato... sicuramente ti verrà da sorridere... o da piangere per la commozione... nessuno di noi lo può sapere, ma solo immaginare! La valigia che ti sei portata via non è piena... noi ti abbiamo dato solo poche cose... sarai tu che la dovrai riempire con tutto ciò che riterrai importante... e chissà, magari l'anno prossimo verrai a trovarci ancora, e ci mostrerai tutte le ricchezze che al suo interno hai conservato! Auguri per tutto!

Manuela e i ragazzi della Residenza

“UN'ESTATE AL MARE...” Come la canzone di Giuni Russo...

Ecco il Centro Diurno di nuovo ancora protagonista di un'esperienza “normale” ...E' estate e come tutto il resto del Mondo, anche chi frequenta un Centro Diurno pensa di trascorrere qualche giorno di vacanza...al mare, magari, perché no!

Come tutti (a meno che non si sia miliardari!) si fa un bilancio fra costi e possibilità economiche ...la bassa stagione fa al caso nostro!

Si cerca di scegliere un luogo il più possibile vicino ai propri desideri... Cercare di non andarci da soli ma con una compagnia con la quale ci si trovi bene... O si spera di trovarsi bene se è la prima esperienza insieme... Andiamo in albergo? Ma sì.. Anche perché nessuno ha una casa al mare da prestarci...sigh...(PS: se qualcuno ne ha una da offrirci per la prossima estate può farsi avanti !). Dove si potrebbe andare? Riviera Adriatica! Paese? Rimini...forse...Ma qualcuno conosce San Mauro Mare...tranquilla ma non troppo, ci si sposta a piedi.. Aggiudicata! Scegliamo l'albergo...Ragazzi mica si va in quei posti brutti e deprimenti! Forza, alla ricerca di un'offerta per un posto come minimo decente... Anche di più! Vogliamo qualcosa di Qualità! Hotel ...3 Stelle dai... con piscina ...magari! Pensione completa così non dobbiamo cercare dove e come mangiare ma pensare solo a goderci la vita di mare...E voilà! Trovato...Non male! Anzi! Proprio bene!



Un desiderio “normale”, una vacanza “normale”, con persone “normali”, in un albergo “normale”...Normale no? Se questo è stato il pensiero di tutti noi...la vacanza è proprio riuscita bene! E così è stato.

FIRENZE...

Chiudiamo l'estate con un bagno di arte e cultura... Firenze! Solo il nominarla ci catapulta in epoche passate, ci evoca atmosfere nelle quali è bello crogiolarsi! Alloggeremo questa volta in un ostello nel Centro Storico dove la cucina sarà a nostra disposizione...Prepareremo noi pranzo e cena. La Freccia Rossa ci porterà a Firenze il 22 settembre e riaccompagnerà indietro il 24.

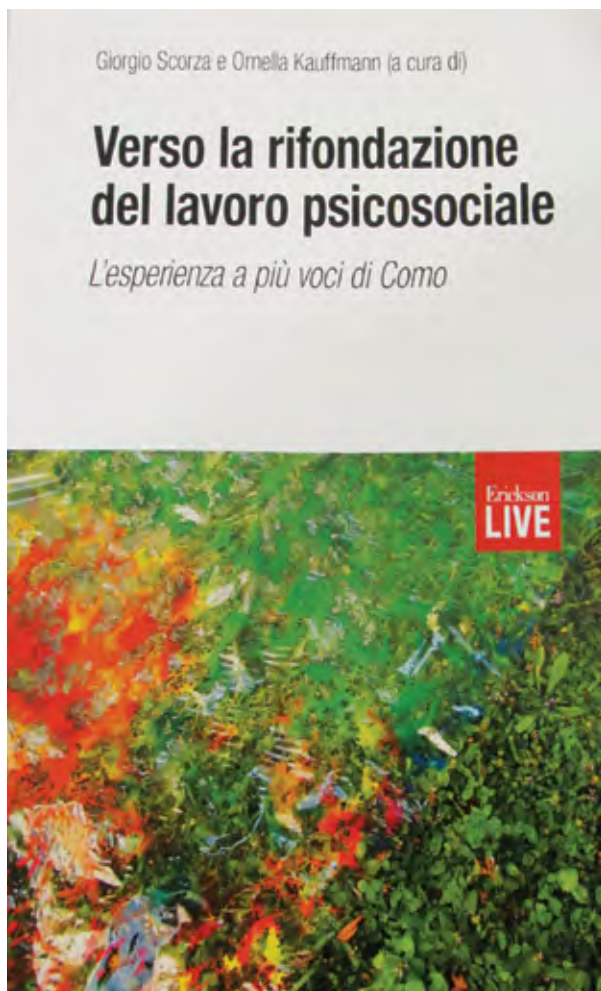
VERSO LA RIFONDAZIONE DEL LAVORO PSICOSOCIALE

Da anni il Centro Diurno partecipa ad una lavoro di rete territoriale volto a promuovere la Recovery e a creare una rete con operatori, volontari, utenti, familiari ed Associazioni di volontariato e altre realtà del territorio comasco e non solo, guardando alla Regione e poi anche fuori Regione.

Il progetto è ancora un lungo lavoro in corso del quale gli autori del libro hanno voluto raccogliere già ad oggi le premesse ed i primi passi, coinvolgendo nella scrittura rappresentanti di tutte le voci che hanno dato vita e portano avanti il lavoro stesso.

In riferimento a noi, fra le voci troviamo Maria Del Campo, per supporter volontaria del CD ed un intero capitolo dedicato al Progetto "Libera il Tempo" promosso grazie alla collaborazione di diverse Associazioni di volontariato del territorio che si occupano di Salute Mentale, fra cui la nostra "Solidarietà e Servizio".

Il Libro è stato presentato il 15 settembre nella Sala Degli Stemmi del Comune di Como.



PAPA FRANCESCO "MISERICORDIAE VULTUS"

Bolla di indizione del GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA.

La data di indizione del Giubileo Straordinario della Misericordia ha presentato il contenuto culturale e dottrinale di grande importanza per la celebrazione di questo evento di grande rilievo per la vita della Chiesa all'inizio del 3° millennio.

La misericordia è presentata come la forza che tutto vince che riempie il cuore di amore e che consola con il perdono. Per la densità del testo, che viene affidato alla massima attenzione del popolo di Dio, ho ritenuto presentare il messaggio evidenziando alcuni stralci più incisivi della stesura del testo.

- **Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa divenuta viva, visibile ed ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre "ricco di misericordia" (Ef.2,4), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come "Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà" (Es.34,6), non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina.**
- **Nella "pienezza del tempo" (Gal.4,4) quando tutto era disposto scondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre è la parola il mistero della S.S. TRINITA'.**
- **Misericordia è l'ATTO ULTIMO E SUPREMO CON IL QUALE DIO ci viene incontro.**
- **MISERICORDIA è LA LEGGE FONDAMENTALE che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita.**
- **MISERICORDIA è la via che unisce Dio e l'uomo, per aprire il cuore alla SPERANZA DI ESSERE AMATI PER SEMPRE nonostante il limite del nostro peccato.**
- **L'Anno Santo si aprirà l'8 dicembre 2015, Solennità dell'Immacolata Concezione. Questa festa liturgica indica il modo di agire di Dio fin dai primordi della nostra storia.**
- **Dopo il peccato di Adamo ed Eva, Dio non ha voluto lasciare l'umanità sola e in balia del peccato. Dinanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con la pienezza del perdono.**

Nella festa dell'Immacolata Concezione avremo la gioia di aprire la PORTA DELLA MISERICORDIA, dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'Amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza.

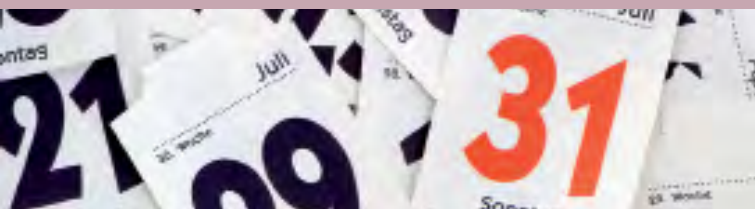
Ogni Chiesa particolare quindi sarà direttamente coinvolta a vivere questo Anno Santo come un momento straordinario di grazia e di rinnovamento spirituale.

Il Giubileo sarà pertanto celebrato a Roma così come nelle Chiese particolari quale segno visibile della comunione di tutta la Chiesa.

E' stata scelta la data dell'8 dicembre perché è carica di significato per la storia recente della Chiesa. La Porta Santa si aprirà nel cinquantesimo anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II. I Padri radunati nel Concilio avevano percepito forte, come un vero soffio dello Spirito, l'esigenza di parlare di Dio agli uomini del loro tempo in un modo più comprensibile.

L'Anno Giubilare si concluderà nella solennità liturgica di Gesù Cristo Signore dell'Universo, il 20 novembre 2016. In quel giorno, chiudendo la Porta Santa avremo sentimenti di gratitudine e di ringraziamento verso la S.S. Trinità per averci concesso questo tempo straordinario di grazia.

Don Giuseppe Garofletti



COMPLEANNI

NOMINATIVO	DATA DI NASCITA
RATTI MARINELLA	1 - ott
TAGLIABUE SIMONE	1 - ott
DIBENEDETTO STEFANIA	2 - ott
BELLOTTI MARA	4 - ott
CORREA JUANA CRISTINA	5 - ott
GIARDINA KATIUSCIA	8 - ott
ANGHILERI MARISA	9 - ott
SALVO PASQUALINO	9 - ott
PINTI MADDALENA	10 - ott
MARTINELLI ROSSELLA	11 - ott
MODOLA GIAMPIERO	11 - ott
PARPAGIOLLA CINZIA	12 - ott
DI CHIARO VALENTINA	13 - ott
CARMINATI CLAUDIA	14 - ott
CALDIROLA DANIELA	15 - ott
VICINI LORENA	17 - ott
ROCA GIUSEPPINA	20 - ott
DELIALLISI STELA	20 - ott
BONADIO LUIGINA	21 - ott
VALDEZ URSULA	21 - ott
CLERICI ENRICO	27 - ott
KHARKAVA RUSSLANA	28 - ott
FRASCIELLO VIOLA	29 - ott
MADASCHI ROBERTA	29 - ott
NWOHA FREDERICK	30 - ott

OTTOBRE

NEWS

ARTIGIANI IN RSD

Il laboratorio di cesteria dell'RSD sarà in grado, a partire da metà ottobre, di prendere ordinazioni non urgenti per realizzare cesti secondo le vostre necessità.

Per informazioni sugli ordini, le tempistiche e i costi rivolgersi a Wilma Ratti, interno 328 w.ratti@ospedaliere.it.

FESTA DI MARIA GIUSEPPINA RECIO

Venerdì 30 Ottobre si celebrerà la festa della Fondatrice Maria Giuseppina Recio. Il programma verrà reso noto prossimamente.

VILLA SAN BENEDETTO SUI SOCIAL



Villa San Benedetto è anche sui Social: seguiteci numerosi su Facebook e Twitter!



Per ricevere InformaMenni via email scrivere a c.robustelli@ospedaliere.it